

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **A**venire

# Amore è la radice della parola «pace»

SANITÀ

## Ospedale del Golfo, parte la raccolta firme

Impegno in prima linea per la realizzazione dell'ospedale del Golfo che, nelle idee dell'Asl pontina dovrebbe nascere a Gaeta e servire tutto il territorio del sud della provincia pontina.

Dopo un periodo di forte interesse e attenzione mediatica, adesso se ne inizia a parlare meno e la Cgil, insieme all'Anpi in questi giorni hanno organizzato e portato avanti un'iniziativa che punta sul raccogliere firme che servono per chiedere una realizzazione immediata del nuovo nosocomio.

Parliamo ovviamente di un ospedale con la dotazione organica necessaria al suo funzionamento, con standard di efficacia ed efficienza per un alto livello operativo.

Adeguata dotazione strumentale per rispondere alle esigenze del territorio con dispositivi diagnostici, terapeutici e strumentali con una presa in carico dei pazienti acuti e cronici in maniera efficace, con l'abbattimento delle liste di attesa.

Un progetto che non si realizza solo sulla carta ma che dia una vera risposta concreta. Insomma, richieste chiare e nette nella raccolta firme sotto forma di petizione che già nei giorni scorsi ha visto molte persone firmare per chiedere che questa struttura ospedaliera venga realizzata il prima possibile.

L'Anpi, ad esempio, ha deciso di sostenere tale iniziativa chiedendo la totale applicazione dell'articolo 32 della Costituzione italiana.

DI CLAUDIA ZANZARELLI

Il tema della "pace" è stato al centro della serata "Dabar - Potere alla Parola" che si è svolta il 16 giugno al piazzale delle Regioni a Fondi, e che ha visto la collaborazione tra la comunità di San Paolo Apostolo, guidata da don Alessandro Casaregola, e alcune associazioni locali. Filo conduttore la fiaba "L'occhio del falegname" di Bruno Ferrero, che ha permesso di sviscerare il significato di questa parola, sempre più parte del vocabolario odierno. Ad aprire la serata la visione di un filmato sull'armonia del creato, vera ricchezza del nostro pianeta, seguita dalla testimonianza del "Consultorio la famiglia" sul costruire la pace un passo alla volta in particolare in ambito familiare, spesso al centro di fatti di cronaca sconcertanti. Nel successivo intervento la cooperativa sociale Viandanza ha coinvolto il pubblico presente con una riflessione guidata sull'importanza di essere in prima persona strumento di pace mettendosi a

## Grande partecipazione all'appuntamento di Dabar a Fondi: l'evento ha riempito piazzale delle Regioni

servizio dell'altro con generosità e intelligenza. Sul palco anche i ragazzi della squadra parrocchiale di calcio a cinque testimoni di come, specialmente oggi, bombardati da messaggi che inneggiano all'odio, abbiamo bisogno di riconoscere sentimenti e preoccupazioni dei compagni. Ad allietare il tutto il coro parrocchiale con l'esecuzione del brano "Maria nella bottega del falegname" di Fabrizio De André sulla costruzione della croce più grande "per chi guerra insegnò a disertare" ovvero Cristo. Emozionante anche l'intervento dell'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, il



Una foto dall'evento a piazzale delle Regioni a Fondi

## La diocesi dice addio a don Giuseppe Viola

Anche a una settimana di distanza dai funerali che si sono celebrati sabato 17 giugno, la diocesi di Gaeta è ancora in lutto per la scomparsa del sacerdote don Giuseppe Viola. I funerali si sono svolti nella "sua" San Nilo Abate a Gaeta. Proprio a quella comunità parrocchiale, la storia sacerdotale di don Giuseppe Viola era molto legata considerando che ha lavorato a lungo

per la costruzione della parrocchia datata 1962 e della quale fu parroco fino al 2008.

Don Giuseppe Viola era nato il 4 gennaio 1932 ed era diventato sacerdote dal 17 luglio 1955. Presso la parrocchia di San Nilo Abate fondò anche la sezione di Gaeta del Movimento per la Vita.

Da sempre interessato alle problematiche della vita umana e della sua difesa, ha realizzato a Gaeta la Casa della Vita, Centro di accoglienza per ragazze madri in difficoltà e per bambini orfani o rifiutati.

quale nel video di presentazione della serata aveva sottolineato come: «La preghiera per la pace è già un atto di pace, perché non pretende, non giudica, non accusa, non condanna, e ha come unica radice quella dell'amore. In questo caso l'amore per chi non ha pace e per chi non è in pace». Così anche nella fiaba, in cui tra gli attrezzi non regna la pace, il falegname riesce comunque a disporre di ognuno di essi per fabbricare una culla, come rappresentato simbolicamente anche dai giovani sulla spiaggia costruendo la parola pace con i propri corpi. Preziosa è stata anche la testimonianza di un membro dell'associazione "La Famiglia" che ha raccontato come la sua esperienza personale di disagio e indifferenza da parte della società, si sia trasformata in amore verso il prossimo. A concludere la serata la lettura del libro illustrato "Prima era uno" in cui, riconosciute le diversità di ciascuno, il desiderio di confronto e fratellanza prevale su tutto così come la serata stessa è stata l'occasione di «stabilire punti di contatto con il territorio e con tutte le realtà presenti all'interno di esso, per favorire una reciproca conoscenza, avviare possibili collaborazioni e portare in ogni ambiente di vita un segno tangibile della speranza che orienta il nostro vivere».

BIBLIOTECHE

## A Fondi e Itri si investe molto sulla cultura

DI SIMONE NARDONE

Si investe a Fondi e Itri sulle biblioteche comunali, seppur con ambizioni e risultati diversi. A seguito dell'ennesimo disagio dovuto a delle infiltrazioni d'acqua nella struttura di piazza Domenico Purificato a Fondi, l'amministrazione comunale della Piana ha fatto sapere di essere pronta a investire nell'intero complesso dove si trova la biblioteca in particolare modo, nel centro multimediale Dan Danino Di Sarra. Si parla di un investimento neppure di poco conto che vede sul piatto della bilancia la bellezza di 170 mila euro per una serie di interventi quali un impianto di climatizzazione, una nuova illuminazione tecnica e anche la sistemazione degli impianti audio. Nuovi fondi, nuovi obiettivi e perché no, magari nuovo futuro per la struttura culturale fondana. La sala multimediale, effettivamente, al di là del nome è sempre stata più un salone polifunzionale, con pochi servizi e tanto spazio. Ora, con questo intervento, finalmente si dovrebbe dare una funzionalità a un luogo che non ha mai avuto una chiara connotazione, malgrado l'adiacenza ad un luogo importantissimo quale la biblioteca comunale. Diversa la situazione a Itri dove il Comune aurunco ha di fatto annunciato una novità per il territorio: una nuova biblioteca. L'idea, resa concreta dalle parole dell'assessore alla Cultura Salvatore Mazziotti è quella di puntare su uno «spazio culturale e sociale per tutti. Si tratta - ha sottolineato l'esponente della Giunta municipale - di un importante progetto culturale, sociale ed educativo». Oltre ai ringraziamenti a tecnici comunali e amministratori, l'assessore Mazziotti ha anche rilanciato: «La cultura è vita e, a Itri, è viva». Tra i dettagli resi noti anche il fatto che la sistemazione del sito permetterà di ospitare non solo eventi culturali e momenti comunitari, ma anche importanti interventi di riqualificazione che troveranno spazio nei programmi stagionali del paese.

## Tre generazioni di «ferro»

DI LOREDANA TRANIELLO

Ivano Vecchio è il fabbro per antonomasia di Gaeta "Vecchia", al lungomare Caboto Bastioni dell'Annunziata. La sua attività è nata nel 1984 ma in realtà già esisteva. Infatti, Ivano è figlio di fabbro, anche il suo papà lavorava il ferro. Sono pochissimi i fabbri nel sud Pontino, al massimo una decina. Nel corso degli anni il lavoro è cambiato, ma non la passione per questo mestiere antico. «Prima si utilizzava la forgia, c'erano gli antichi attrezzi - ricorda Ivano che prosegue - l'industrializzazione ha reso meno pesante il lavoro del fabbro. Prima era diverso, era un lavoro artigianale con i propri pregi e i propri difetti, nessun lavoro

*La storia della famiglia di Gaeta che tramanda e mantiene vivo il mestiere del fabbro di padre in figlio e di nonno in nipote*

poteva venire uguale identico all'altro. Oggi invece, è meglio perché la percentuale di errore è ridotta quasi allo zero». Anche il figlio di Ivano, Pierfrancesco, segue le orme di famiglia. Ha iniziato, più per gioco che per passione, a lavorare nella bottega del padre, per dare una mano alla famiglia e oggi a 35 anni ha fatto di quel gioco un mestiere che gli regala tante soddisfazioni. «I sacrifici che ho fatto sono stati tanti, 13 anni di

gavetta - spiega Pierfrancesco - all'inizio questo lavoro non mi appassionava ma oggi sono felice di quello che realizzo, di come lo realizzo e ringrazio mio nonno e mio padre per quello che mi hanno insegnato. Oggi i ragazzi non sono disposti a fare sacrifici, credo che questo mestiere prima o poi sparisca. E questo è un grosso cruccio, perché è bellissimo realizzare qualcosa di unico, da una materia grezza. Tra i lavori che abbiamo fatto ricordo la cancellata che trovate alla Santissima Trinità di Gaeta. Mentre ero a lavoro lì mi sono sentito quasi rapire da quell'ambiente così mistico, mi sono sentito davvero vicino a Dio e ho pensato che Gaeta sia davvero una città privilegiata».

## Lenola, l'idea dell'amministrazione: commissioni aperte ad esperti

Il Comune di Lenola, che dalle ultime elezioni vede una maggioranza monocolore del sindaco Fernando Magnifico, in quanto unica lista presentata all'ultima tornata, ha deciso - come promesso - di aprirsi alla società civile. In un'ottica di confronto e della possibilità di ampliare anche il dibattito pubblico, nelle scorso settimana dal Municipio hanno lanciato intendere di voler "aprire" le commissioni e così è stato fatto. Pubblicato un bando ha permesso agli interessati di potersi "candidare" attraverso una manifestazione d'interesse ad una delle commissioni permanenti del Comune collinare. L'obiettivo è ovviamente quello di integrare la discussione nelle commissioni consiliari, cuore pulsante della macchina amministrativa, ancor più che il consiglio comunale. Grazie alla possibilità già prevista nel

regolamento comunale di ampliare la platea dei componenti a membri esterni, l'Amministrazione ha deciso di chiedere direttamente ai cittadini di manifestare il proprio interesse a prendere parte ai lavori di tale organo, in qualità di "esperti esterni" in rappresentanza dell'intera cittadinanza. Le commissioni alle quali si poteva avanzare tale partecipazione fino a lunedì della scorsa settimana, erano o quella A (affari generali, servizi sociali, pubblica istruzione, personale, contenzioso, pari opportunità, protezione civile e trasporti), commissione B (programmazione, bilancio, tributi e attività produttive), commissione C (cultura, turismo, sport, spettacolo e ambiente) e commissione D (lavori pubblici, urbanistica, edilizia, usi civici, assetto del territorio, demanio e patrimonio).

## Lavori sulla tratta, circolazione sospesa

Interruzione della circolazione su rotaie tra Roma e Napoli via Formia tra le stazioni di Priverno e Minturno il prossimo fine settimana, per la precisione tra il 30 giugno e il prossimo 3 luglio. La circolazione verrà interrotta dalla mezzanotte e mezza circa di venerdì 30 giugno e verrà riattivata alla stessa ora di lunedì 3 luglio, cercando in questo modo di arrecare minor danno possibile ai pendolari. Trenitalia fa sapere che, durante il periodo dei lavori, sarà predisposto un servizio di bus sostitutivi effettuato con dei gran turismo da 50 posti. Nei territori del sud pontino i bus effettueranno scalo a Monte San Biagio sull'Appia nei pressi della stazione ferroviaria, nel piazzale dello scalo di Fondi, a Itri nel piazzale Padre Pio al centro del paese, a Formia, al Molo Vespucci e a Minturno nel parcheggio della stazione lato via Appia.



RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

## Una nuova coordinatrice per l'arcidiocesi di Gaeta

Si sono conclusi i rinnovi per i coordinatori regionali e coordinatori diocesani in tutta Italia di Rinnovamento nello Spirito. Per l'arcidiocesi di Gaeta è stata eletta Tiziana D'Alena della comunità Gerusalemme di Itri. A presentare la nuova coordinatrice all'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari sono stati don Filippo Mitrano consigliere spirituale diocesano, Matilde Veglia coordinatrice diocesana uscente, Assunta Mattera coordinatrice comunità Maria Oasi della Trinità in Campomaggiore di Santi Cosma e Damiano, Rosa Di Matteo coordinatrice gruppo Gerusalemme di Itri.

Ad ottobre ci saranno i rinnovi del Pastorale di servizio e dei coordinatori dei gruppi parrocchiali che andranno a formare insieme alla coordinatrice diocesana il Consiglio diocesano del Rinnovamento nello Spirito. **Matilde Veglia**

## I vespisti di Fondi a bordo del mezzo Piaggio fino in Svizzera per il "Vespa world days 2023"



Gli equipaggi di Fondi

Da Fondi alla Svizzera in Vespa. La sfida degli otto equipaggi di Fondi che nella scorsa settimana si sono messi in viaggio alla volta del Vespa world days 2023, il raduno mondiale dedicato allo storico scooter Piaggio che quest'anno si è svolto a in Svizzera. I ben otto equipaggi del Moto Vespa Club di Fondi prima di partire si sono anche goduti l'augurio di buon viaggio dal sindaco Beniamino Maschietto.

Il primo cittadino ha salutato i vespisti fondani stringendo loro la mano. Non è la prima volta che i fondani partecipano a questa tipologia di evento in giro per l'Europa. Dal Moto Vespa Club di Fondi in passato sono già partiti alla volta di Croazia, Austria, Francia, Portogallo e Ungheria. Grazie al meteo clemente i vespisti della Piana hanno approfittato per portare i colori rossoblu in cima al Passo dello Stelvio, a quota 2800 metri. Tante le strade principali e non colorate dai portacolori del Vespa Club di Fondi.